Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — Roma - Lunedì, 25 giugno 1934 - Anno XII — Numero 148

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . .	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso annue L. 45 — Estero L. 100

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del* 31 *dicembre dell'anno in corso.*

Le rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale " veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1934, n. 938.
Conversione in legge del R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 46, portante modificazione ai criteri che regolano il conferimento della qualifica di primo capitano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 gennaio 1934, n. 46, portante modificazione ai criteri che regolano il conferimento della qualifica di primo capitano.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 939.
Conversione in legge del R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 255, recante modificazioni alle vigenti disposizioni che regolano i vantaggi della scuola di guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 255, recante modificazioni alle vigenti disposizioni che regolano i vantaggi della scuola di guerra.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 940.
Conversione in legge del R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 264, che stabilisce nuovi requisiti per l'avanzamento degli ufficiali dei carabinieri Reali in servizio permanente effettivo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 264, che stabilisce nuovi requisiti per l'avanzamento degli ufficiali dei carabinieri Reali in servizio permanente effettivo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 941.

Conversione in legge del R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 311, portante modificazioni alla legge 29 maggio 1933, n. 594, circa l'avanzamento a scelta dei capitani anziani dei servizi tecnici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 febbraio 1934, n. 311, portante modificazioni alla legge 29 maggio 1933, n. 594, circa l'avanzamento a scelta dei capitani anziani dei servizi tecnici.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 942.

Conversione in legge del R. decreto-legge 5 marzo 1934, n. 482, portante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 8 settembre 1932, n. 1332.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 marzo 1934, n. 482, portante modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con Regio decreto 8 settembre 1932, n. 1332.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 943.

Conversione in legge del R. decreto-legge 5 marzo 1934, n. 483, concernente l'aumento dell'aliquota dei brigadieri dei carabinieri Reali che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 5 marzo 1934, n. 483, concernente l'aumento dell'aliquota dei brigadieri dei carabinieri Reali che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 944.

Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 779, riguardante l'aumento dell'aliquota degli appuntati dei carabinieri Reali che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 779, riguardante l'aumento dell'aliquota degli appuntati dei carabinieri Reali che possono essere autorizzati a contrarre matrimonio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 945.
Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 780, portante modificazione a disposizioni in vigore relative al Consiglio di amministrazione del Ministero della guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 780, portante modificazione a disposizioni in vigore relative al Consiglio d'amministrazione del Ministero della guerra.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 4 giugno 1934, n. 946.
Conversione in legge del R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 781, concernente l'applicazione delle disposizioni del R. decreto-legge 9 febbraio 1926, n. 202, e della legge di conversione 25 novembre 1926, n. 2149, ai casi di annullamento d'ufficio di provvedimenti di stato relativi ad ufficiali e sottufficiali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 16 aprile 1934, n. 781, concernente l'applicazione delle disposizioni del R. decreto-legge 9 febbraio 1926, n. 202, e della legge di conversione 25 novembre 1926, n. 2149, ai casi di annullamento d'ufficio di provvedimenti di stato relativi ad ufficiali e sottufficiali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 17 maggio 1934, n. 947.
Riconoscimento della personalità giuridica della Provincia di Genova dell'Istituto delle Figlie di Maria SS. dell'Orto.

N. 947. R. decreto 17 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Provincia di Genova dell'Istituto delle Figlie di Maria SS. dell'Orto, e viene autorizzato il trasferimento alla stessa degli immobili in suo possesso da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede ed attualmente al nome di terzi intestatari.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 948.
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Suffragio, in Corfinio.

N. 948. R. decreto 21 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del Suffragio, in Corfinio (Aquila).

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 949.
Dichiarazione formale dei fini di 41 Confraternite della provincia di Napoli.

N. 949. R. decreto 12 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle seguenti Confraternite della provincia di Napoli:

1. Atella di Napoli - Confraternita di S. Elpidio;
2. Albanova - Confraternita dell'Ave Gratia Plena;
3. Aversa - Confraternita di S. Giuseppe in Vignano;
4. Casandrino - Confraternita di Maria SS. delle Grazie;
5. Caserta - Confraternita del Monte dei Morti e Rosario;
6. Caserta - Confraternita del SS. Corpo di Cristo e Immacolata Concezione;
7. Caserta - Confraternita del SS. Corpo di Cristo e Rosario in Puccianiello;
8. Casoria - Confraternita di S. Maria del Buon Consiglio;
9. Crispano - Arciconfraternita del SS. Sacramento;
10. Crispano - Confraternita di S. Gregorio;
11. Fertilia - Confraternita del SS. Sacramento in Aprano;
12. Frignano - Confraternita dell'Addolorata;
13. Frignano - Confraternita di Maria SS. Assunta in Cielo;
14. Frignano - Confraternita di S. Carlo Borromeo;
15. Grumo Nevano - Confraternita del SS. Rosario;
16. Grumo Nevano - Confraternita del SS. Sacramento;
17. Napoli - R. Arciconfraternita di S. Giovanni di Capistrano;
18. Napoli - R. Arciconfraternita della SS. Concezione e Purità di Maria dei Nobili in Montecalvario;

19. S. Maria C. V. - Confraternita della SS. Addolorata in Casapulla;
20. S. Maria C. V. - Arciconfraternita del Monte dei Morti in Casapulla;
21. S. Maria C. V. - Confraternita di S. Vincenzo dei Paoli;
22. Trentola - Confraternita dell'Assunta e S. Giuseppe;
23. Trentola - Confraternita di S. Antonio in Ducento;
24. Barano d'Ischia - Confraternita di S. Maria del Carmine;
25. Barano d'Ischia - Confraternita di S. Maria di Costantinopoli;
26. Barano d'Ischia - Confraternita del SS. Rosario in S. Rocco;
27. Caivano - Arciconfraternita del SS. Sacramento;
28. Caivano - Confraternita di S. Lucia;
29. Cesa - Confraternita del SS. Rosario;
30. Fertilia - Confraternita di Maria SS. Addolorata in Casaluce;
31. Fertilia - Confraternita del SS. Sacramento in Casaluce;
32. Fertilia - Confraternita del SS. Rosario;
33. Fertilia - Confraternita del SS. Sacramento in Teverola;
34. Frignano - Confraternita del SS. Rosario;
35. Gragnano - Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione;
36. Marcianise - Confraternita dell'Immacolata Concezione;
37. Massalubrense - Confraternita di S. Filippo Neri di Torca;
38. Napoli - R. Confraternita del SS. Ecce Homo di Porto in S. Severo al Penolino;
39. Napoli - Arciconfraternita del SS. Salvatore al Marconiglio;
40. Portici - Arciconfraternita dell'Immacolata Concezione;
41. S. Maria C. V. - Confraternita della SS. Vergine Assunta.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1934.
Riconoscimento del Fascio di Borgo di Tossignano (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Borgo di Tossignano (Bologna) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Borgo di Tossignano (Bologna) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1934 - Anno XII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 280. — GUALTIERI.

(6888)

DECRETO MINISTERIALE 11 maggio 1934.
Riconoscimento di n. 217 Fasci della provincia di Pavia ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza in data 12 dicembre 1934-XII, con la quale il segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Pavia chiede che i sottonotati Fasci siano riconosciuti ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta ai Fasci di: Alagna, Albaredo Arnaboldi, Albonese, Albuzzano, Arena Po, Arpesina (Borgo Priolo), Badia Pavese, Bagnaria, Barastro (Pregola), Barbianello, Bascapè, Bastida dei Dossi, Bastida Pancarana, Belgiojoso, Bereguardo, Borgoratto Mormorolo, Borgo San Siro, Bornasco, Bosnasco, Breme, Bressana Bottarone, Broni, Calvignano, Camatta (Chignolo Po), Candia Lomellina, Canevino, Canneto Pavese, Carbonara al Ticino, Casabianca (Montù Beccaria), Casanova Lonati, Casatisma, Carpignano, Casei Gerola, Casorate Primo, Cassino Po (Broni), Cassolnovo, Castana, Casteggio, Castelletto di Branduzzo, Castellaro De' Giorgi, Castello d'Agogna, Castelnovetto, Cava Manara, Cecima, Cella di Varzi, Celpenchio (Cozzo Lomellina), Cergnago, Cerreto Lomellina, Certosa di Pavia, Cervesina, Chignolo Po, Cigognola, Cilavegna, Codevilla, Confienza, Copiano, Corana, Corbesassi (Pregola), Cornale, Corteolona, Corvino San Quirico, Costa de' Nobili, Costa Monfedele (Montù Beccaria), Cozzo, Cura Carpignano, Donelasco, Dorno, Ferrera Erbognone, Filighera, Fortunago, Fossarmato, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Garlasco, Genzone, Gerenzago, Giussago, Godiasco, Goido, Golferenzo, Gravellona, Groppello Cairoli, Gualdrasco (Bornasco), Inverno, Landriano, Langosco, Lardirago, Linarolo, Lirio, Livelli (Varzi), Lomello, Lungavilla, Magherno, Manzo (Santa Giuletta), Marcignago, Marzano, Mede, Menconico, Mezzana Bigli, Mezzana Rabattone, Mezzanino, Mirabello ed Uniti di Pavia, Miradolo, Moline di Zavattarello, Montalto Pavese, Montebello, Montecalvo Versiggia, Monteceresimo (Santa Giuletta), Monteleone (Inverno), Monte-

scano, Montesegale, Monticelli Pavese, Montù Beccaria, Montù Berchielli, Mornico Losana, Mortara, Negruzzo, Nicorvo, Nivione (Cella di Varzi), Olevano di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Pancarana, Parona, Pavia, Pietra de' Giorgi, Pieve Albignola, Pieve del Cairo, Pieve Porto Morone, Pinarolo Po, Pizzale, Pizzo Corno, Poggiolo (Montù Beccaria), Portalbera, Pregola, Rea, Redavalle, Remendò (Gambolò), Rivanazzano, Ripaldina (Arena Pò), Robbio Retorbidò, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Romagnese, Rosacco, Rovescala, Ruino, Salice, San Biagio di Garlasco, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, San Genesio ed Uniti, San Giorgio di Lomellina, San Leonardo (Valle Salimbene), Sannazzaro de' Burgondi, San Nazzaro di Montarco, San Ponso Semola (Ponte Nizza), Santa Cristina e Bissone, Santa Giuletta, Sant'Albano, Santa Margherita di Staffora, Santa Maria della Versa, Sant'Angelo Lomellina, San Zenone al Po, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Scazzolino (Rovescala), Serra del Monte (Cecima), Silvano Pietra, Semiana, Siziano, Sommo, Spessa, Stradella, Suardi, Torrazza Coste, Torre Beretti, Torre d'Arese, Torre d'Isola, Torrevecchia Pia, Torricella Verzate, Travacò Siccomario, Trebbiano Nizza, Trivolzio, Tromello, Trovo, Turago Bordone, Valeggio, Valle Lomellina, Valverde, Varzi, Vellezzo Bellini, Velezzo Lomellina, Verretto, Verrua Po, Vicomune (Cicognola), Vidigulfo, Vigevano, Villa Biscossi, Villa Marone (San Damiano), Villanova d'Ardenghi, Villanterio, Vistarino, Voghera, Volpara, Zavattarello, Zeccone, Zeme, Zenevredo, Zerbo, Zerbolò, Zinasco Nuovo, Zinasco Vecchio, la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei loro fini.

Gli atti e contratti, stipulati dai Fasci predetti, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a loro favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 maggio 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1934 - Anno XII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 278. — GUALTIERI.

(6878)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1934.
Riconoscimento del Fascio di Monzuno (Bologna) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Monzuno (Bologna) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Monzuno (Bologna) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 maggio 1934 - Anno XII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1934 - Anno XII
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 279. — GUALTIERI.

(6887)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1934.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Ragusa.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Ragusa ed udita la Commissione venatoria centrale;

Ritenuta la opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Ragusa;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nelle seguenti zone della provincia di Ragusa:

1ª il territorio del comune di Ragusa, delimitato dalla strada provinciale Ragusa Ibla Giarrantana- - fondo valle Santa Rosalia, fondo valle successiva, fino alla contrada denominata Donna Fiuredda - case della medesima e trazzera che sbocca nella provinciale Annunziata Monterosso, strada Annunziata Monterosso fino a contrada Annunziata, strada statale fino sotto Ragusa - bivio provinciale per Ragusa Ibla;

2ª il territorio dei comuni di Ragusa e di S. Croce delimitato dalla strada vicinale Carcarazzo Cardilla fino all'incrocio della via ferrata, via ferrata fino alla contrada Bucampello, contrada Bucampello, Gebbia Battaglia, consortile Gebbia, Battaglia Serramenzana, Paolina, Passolatello, incontro provinciale Cosimo S. Croce, provinciale Cosimo S. Croce, provinciale S. Croce Malavita, Costa, Mendolilli fino alla contrada Carcarazzo;

3ª il territorio dei comuni di Spaccaforno e di Modica, delimitato dalla strada provinciale Spaccaforno Pozzallo, vallone Salvia, vallone Martorina fino al vertice costituito dalla provinciale Bugilfezza Pozzallo e statale Bugilfezza Spaccaforno, statale Bugilfezza Spaccaforno, statale Spaccaforno Rosolini fino all'inizio della provinciale Spaccaforno Pozzallo.

La Commissione provinciale venatoria di Ragusa provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6880)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1934.
Nomina del commissario governativo per le Casse rurali di San Giovanni in Valle Aurina e di Predoi (Bolzano).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 656;

Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di S. Giovanni in Valle Aurina e della Cassa rurale di Predoi (Bolzano) rendono opportuno lo scioglimento dei loro Consigli di amministrazione e la nomina di un commissario governativo unico;

Veduta la lettera del 7 giugno 1934, n. 1903, con la quale S. E. il prefetto di Bolzano propone che a commissario governativo delle Casse anzidette venga nominato il sig. ragioniere Ciro Deola;

Decreta:

I Consigli di amministrazione della Cassa rurale di S. Giovanni in Valle Aurina e della Cassa rurale di Predoi (Bolzano) sono sciolti e il sig. rag. Ciro Deola è nominato commissario governativo delle Casse stesse con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificato con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(6889)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-2 T.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gio Batta Cusma fu Francesco, nato a Turriaco il 14 ottobre 1844 e residente a Turriaco, è restituito nella forma italiana di « Cosma ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi ndicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4510)

N. 11419-3 T.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Cusma fu Antonio, nato a Turriaco il 16 agosto 1878 e residente a Turriaco, è restituito nella forma italiana di « Cosma ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lucia fu Angelo, nata il 13 dicembre 1879, moglie;
2. Attilio di Luigi, nato il 14 ottobre 1904, figlio;
3. Angelo di Luigi, nato il 7 giugno 1909, figlio;
4. Antonia di Luigi, nata il 17 dicembre 1912, figlia;
5. Mercede di Luigi, nata il 24 settembre 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4511)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per cessione di titolo del consolidato 3,50 % (1906).

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 180.

Con domanda in data 29 gennaio 1934 il sig. Constantino Paolo fu Vittorio, residente in Torino in via Maria Vittoria, 24, presso l'agente di cambio Treves Elia Emanuel fu Samuel, ha esibito il certificato di rendita consolidato 3,50 per cento (1906), n. 190513 di L. 140, intestato a Grosso Campana Gaetano fu Pietro, domiciliato in Torino.

A tergo del su descritto certificato esiste una dichiarazione di cessione rilasciata il 13 settembre 1928 dal titolare, a firma autenticata dal notaio Valente di Torino, a favore di un certo Constantino Paolo fu Vittorio, nato e domiciliato a Rosta, il cui cognome risulta nelle due ultime lettere scritto su abrasione.

Avendo il predetto istante chiesto il tramutamento della rendita quale cessionario, ai termini dell'art. 36 del vigente regolamento sul Debito pubblico (R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298), si notifica a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano intervenute opposizioni, la cessione di cui sopra sarà ritenuta come fatta a favore dello stesso richiedente, signor Constantino Paolo fu Vittorio, e l'Amministrazione del Debito pubblico darà senz'altro corso alla domanda di tramutamento di detta rendita, disponendo la consegna dei titoli al portatore a chi di ragione.

Roma, addì 9 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6808)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Avviso di rettifica.

Si rende noto che nell'elenco delle rettifiche di intestazione, apparso a pag. 2844 della *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 15 giugno 1934-XII, alla 1ª intestazione « consolidato 5 % n. 477623 di L. 615 - Soler Laura ecc. » deve seguire l'altra: « consolidato 3,50% n. 41809 di L. 182 - intestata alla stessa Soler Laura ecc. » con la stessa rettifica della 1ª intestazione, relativa all'usufrutto.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Errata-corrige.

Nel bollettino concernente la 11ª estrazione per l'ammortamento delle obbligazioni delle Venezie pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1934-XII, n. 135, alla prima pagina, penultima colonna, dopo il n. *219200* deve leggersi il n. *219500* anzichè *210500*, come erroneamente indicato.

(6906)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 137.

Media dei cambi e delle rendite

22 giugno 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.67
Inghilterra (Sterlina)	58.87
Francia (Franco)	77.05
Svizzera (Franco)	379.45
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.73
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.72
Cecoslovacchia (Corona)	48.70
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.632
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.49
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.96
Olanda (Fiorino)	7.925
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.75
Svezia (Corona)	3.035
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R S S (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	85.70
Id. 3,50 % (1902)	84.25
Id. 3 % lordo	62.75
Prestito Redimibile 3,50 %	84.375
Buoni novennali Scadenza 1934	101.35
Id. id. id 1940	106.025
Id. id. id 1941	106.75
Id. id id 1943	100.975
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.275

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a tre posti di chimico in prova nei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il R. decreto 23 marzo 1923, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934, col quale venne indetto un concorso per esame a tre posti di chimico in prova nei laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, e venne inoltre nominata la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visti gli atti della anzidetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a tre posti di chimico in prova nei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII.

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media delle prove scritte	Voto dell'esame orale	Somma dei voti
1	Procopio Mario	7.37	9 —	16.37
2	Baccini Francesco	7.56	8.75	16.31
3	Ricci Ennio	7.43	7.25	14.68
4	Bucci Luigi	7.18	7.25	14.43
5	Chisini Aldo	7.37	6.50	13.87
6	Li Causi Angelo	7 —	6.75	13.75

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Procopio Mario.
2. Baccini Francesco.
3. Ricci Ennio.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso medesimo nell'ordine appresso indicato:

1. Bucci Luigi.
2. Chisini Aldo.
3. Li Causi Angelo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(6886)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.